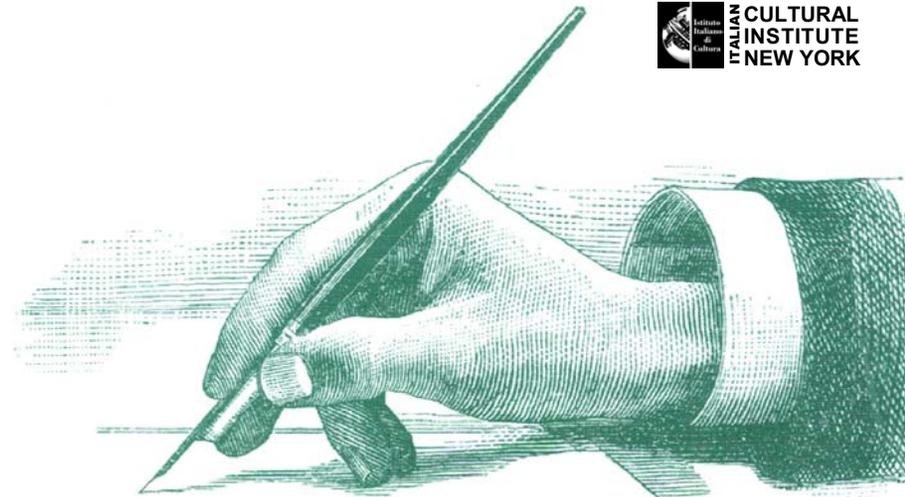


## Gli Autori:

**Stefano Baldi** (Città della Pieve, 1961), diplomatico di carriera, studioso di problemi legati all'uso dell'informatica nelle relazioni internazionali, e' docente di "Cyberdiplomacy" nel master in "Contemporary Diplomacy" organizzato dalla Diplofoundation di Ginevra. Ha insegnato demografia e ha pubblicato numerosi saggi sui fenomeni legati alla popolazione. Collabora con varie riviste fra cui *Affari Sociali Internazionali*. Ha prestato servizio nell'Ambasciata d'Italia a Dar es Salaam e nella Rappresentanza Permanente presso l'ONU a Ginevra. È stato capo dell'Ufficio di Statistica del Ministero degli Affari Esteri. Attualmente è Primo Consigliere alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'ONU a New York. (<http://baldi.diplomacy.edu>)

**Pasquale Baldocci** (Tunisi, 1931), diplomatico di carriera, ha prestato servizio a Zagabria, Parigi (Rappresentanza presso l'OCSE), Saint Louis, Bucarest, Copenaghen, Basilea, Ankara, Berna. Ha negoziato programmi bilaterali di cooperazione allo sviluppo con vari paesi dell'Africa e dell'Asia. Ambasciatore in Tanzania nel 1989, è stato successivamente Direttore Generale dell'Istituto Italo-Africano. Dal 1992 insegna Stile diplomatico e Storia dell'integrazione europea presso il Corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche dell'Università di Trieste, sede di Gorizia. È Presidente dell'ISPRI (Istituto per gli Studi di Previsione e le Ricerche Internazionali). Studioso di linguaggio diplomatico nelle sue diverse forme, collabora con l'Istituto Diplomatico e con varie riviste, fra le quali la *Rivista di Studi Politici Internazionali*, *Nuova Antologia*, *Futuribili* e *Quaderni dell'ISIG* (Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia).



Presentazione del libro

## La penna del diplomatico

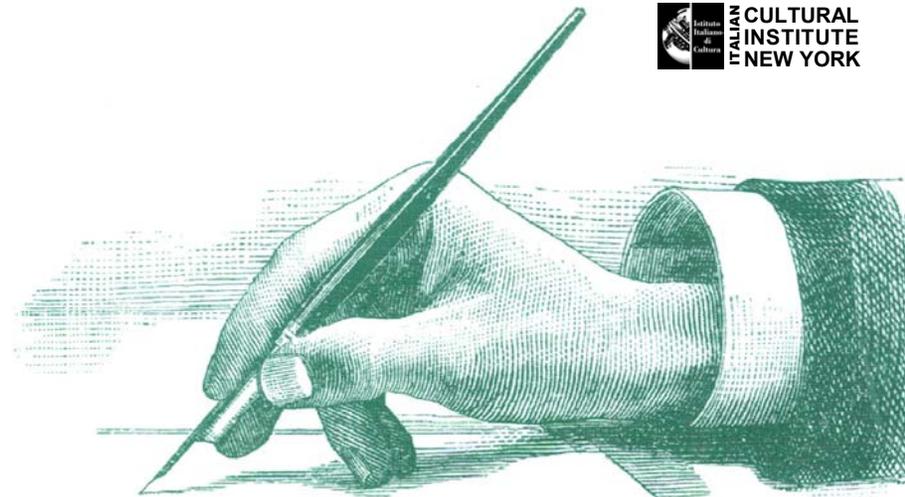
Lunedì 17 luglio 2006 , ore 18:00

Istituto Italiano di Cultura  
686 Park Avenue, New York

## Gli Autori:

**Stefano Baldi** (Città della Pieve, 1961), diplomatico di carriera, studioso di problemi legati all'uso dell'informatica nelle relazioni internazionali, e' docente di "Cyberdiplomacy" nel master in "Contemporary Diplomacy" organizzato dalla Diplofoundation di Ginevra. Ha insegnato demografia e ha pubblicato numerosi saggi sui fenomeni legati alla popolazione. Collabora con varie riviste fra cui *Affari Sociali Internazionali*. Ha prestato servizio nell'Ambasciata d'Italia a Dar es Salaam e nella Rappresentanza Permanente presso l'ONU a Ginevra. È stato capo dell'Ufficio di Statistica del Ministero degli Affari Esteri. Attualmente è Primo Consigliere alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'ONU a New York. (<http://baldi.diplomacy.edu>)

**Pasquale Baldocci** (Tunisi, 1931), diplomatico di carriera, ha prestato servizio a Zagabria, Parigi (Rappresentanza presso l'OCSE), Saint Louis, Bucarest, Copenaghen, Basilea, Ankara, Berna. Ha negoziato programmi bilaterali di cooperazione allo sviluppo con vari paesi dell'Africa e dell'Asia. Ambasciatore in Tanzania nel 1989, è stato successivamente Direttore Generale dell'Istituto Italo-Africano. Dal 1992 insegna Stile diplomatico e Storia dell'integrazione europea presso il Corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche dell'Università di Trieste, sede di Gorizia. È Presidente dell'ISPRI (Istituto per gli Studi di Previsione e le Ricerche Internazionali). Studioso di linguaggio diplomatico nelle sue diverse forme, collabora con l'Istituto Diplomatico e con varie riviste, fra le quali la *Rivista di Studi Politici Internazionali*, *Nuova Antologia*, *Futuribili* e *Quaderni dell'ISIG* (Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia).



Presentazione del libro

## La penna del diplomatico

Lunedì 17 luglio 2006 , ore 18:00

Istituto Italiano di Cultura  
686 Park Avenue, New York

*Il diplomatico nasce con la penna in mano. Rapporti, lettere, analisi, comunicazioni interne lo accompagnano durante tutta la vita professionale. Ma un lato meno conosciuto dei diplomatici è rappresentato dai libri da loro pubblicati. Si tratta spesso di memorie e saggi storici, ma non mancano i romanzi, le poesie ed altri libri di vario genere.*

*Il saggio presenta e analizza i libri che sono stati pubblicati dai diplomatici italiani dal dopoguerra ad oggi. Dall'esame di 670 titoli e di 180 autori emerge un quadro più vasto e variegato di quanto si potrebbe pensare, che mette in luce non solo la capacità di raccontare situazioni e personaggi, ma anche gli interessi ampi e diversificati che contraddistinguono chi svolge questa professione.*

*Il volume esamina anche i rapporti fra diplomazia e letteratura, ripercorrendo le principali tappe e i protagonisti di questo binomio.*

*È un libro utile non solo ai ricercatori e agli studiosi di politica internazionale, ma anche a tutti coloro che desiderano conoscere più da vicino il mondo della diplomazia italiana. Il libro viene continuamente aggiornato attraverso il sito <http://baldi.diplomacy.edu/diplo>*

*La nuova edizione de "La penna del diplomatico" comprende anche una sezione in inglese che non solo riassume i risultati e la metodologia della ricerca ma contiene anche la traduzione di tutti i titoli, classificati per categoria.*

<http://baldi.diplomacy.edu/diplo>

RSVP 212 879 4242 ext.368

*Il diplomatico nasce con la penna in mano. Rapporti, lettere, analisi, comunicazioni interne lo accompagnano durante tutta la vita professionale. Ma un lato meno conosciuto dei diplomatici è rappresentato dai libri da loro pubblicati. Si tratta spesso di memorie e saggi storici, ma non mancano i romanzi, le poesie ed altri libri di vario genere.*

*Il saggio presenta e analizza i libri che sono stati pubblicati dai diplomatici italiani dal dopoguerra ad oggi. Dall'esame di 670 titoli e di 180 autori emerge un quadro più vasto e variegato di quanto si potrebbe pensare, che mette in luce non solo la capacità di raccontare situazioni e personaggi, ma anche gli interessi ampi e diversificati che contraddistinguono chi svolge questa professione.*

*Il volume esamina anche i rapporti fra diplomazia e letteratura, ripercorrendo le principali tappe e i protagonisti di questo binomio.*

*È un libro utile non solo ai ricercatori e agli studiosi di politica internazionale, ma anche a tutti coloro che desiderano conoscere più da vicino il mondo della diplomazia italiana. Il libro viene continuamente aggiornato attraverso il sito <http://baldi.diplomacy.edu/diplo>*

*La nuova edizione de "La penna del diplomatico" comprende anche una sezione in inglese che non solo riassume i risultati e la metodologia della ricerca ma contiene anche la traduzione di tutti i titoli, classificati per categoria.*

<http://baldi.diplomacy.edu/diplo>

RSVP 212 879 4242 ext.368

**Il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura  
Claudio Angelini**

**è lieto di invitare la S.V.  
alla presentazione del libro**

**"La penna del diplomatico. I libri scritti  
dai diplomatici italiani dal dopoguerra ad oggi"  
(FrancoAngeli, 2006)**

**Dopo una introduzione dell'autore  
Stefano Baldi**

**seguirà un dibattito con la partecipazione**

**dell'Amb. Marcello Spatafora  
Rappresentante Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite**

**e di Arturo Zampaglione  
Giornalista di Repubblica**

**Il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura  
Claudio Angelini**

**è lieto di invitare la S.V.  
alla presentazione del libro**

**"La penna del diplomatico. I libri scritti  
dai diplomatici italiani dal dopoguerra ad oggi"  
(FrancoAngeli, 2006)**

**Dopo una introduzione dell'autore  
Stefano Baldi**

**seguirà un dibattito con la partecipazione**

**dell'Amb. Marcello Spatafora  
Rappresentante Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite**

**e di Arturo Zampaglione  
Giornalista di Repubblica**